

DIRETTAMENTE DA TABACCI

UN MOMENTO DIFFICILE IN CUI C'E' BISOGNO DELLE RIFLESSIONI DI TUTTI PER TROVARE LA VIA MIGLIORE PER COSTRUIRE LA NUOVA AREA CENTRALE

Cari amici del blog e della rete,
come nei difficili passaggi del gennaio 2008 della costituzione della Rosa Bianca (o Rosa per l'Italia) e dell'incontro di Montecatini che ha determinato qualche notte insonne, mi rivolgo a voi per trarre spunti, ricevere stimoli e sollecitazioni. Siamo in una strettoia politica molto complessa. L'esigenza di costruire "una nuova offerta politica" appare in tutta la sua evidente drammaticità, di fronte alla asprezza della crisi che mette a dura prova lo spirito di sacrificio degli italiani e la tenuta sociale del Paese.

Il Pd ha fatto il suo congresso che si è concluso con l'elezione di Bersani.

L'avevo previsto e ne sono contento. Il suo Pd coprirà un'ampia area nella sinistra tradizionale dello schieramento politico. Ma resta sempre più scoperta l'area centrale dove c'è una crescente opinione insoddisfatta e un potenziale di consensi piuttosto vasto. Senza quell'area non si costruisce l'alternativa a Berlusconi e al berlusconismo.

L'uscita di Rutelli accelera il tempo di una risposta adeguata. Con Dellai si sono sintonizzati molti amici che avevano creduto nella Rosa Bianca.

La Costituente di Centro cammina a fatica per le tante difficoltà che vengono talvolta in maniera strumentale sollevate da alcuni dirigenti periferici dell'Udc. Come nel caso della Lombardia.

Non so se siamo in condizione di aspettare il passaggio delle elezioni regionali.

Forse è necessario fare qualcosa prima per intercettare un'area di delusi e per richiamare tanti scontenti, che sono rimasti alla finestra, all'impegno politico pieno e consapevole. Mi affido anche alla vostra sensibilità. Ho chiesto a Pezzotta di convocare l'ufficio politico della Rosa per l'Italia per assumere formalmente delle decisioni impegnative. Chiedo a voi uno sforzo di partecipazione ad un dibattito che attraversa tutto il Paese e che non può essere liquidato con superficialità o con interpretazioni personalistiche.

Questo post del 1 novembre merita una attenta lettura ed una responsabile riflessione. Lo sottoponiamo ai nostri lettori per rispondere all'invito di partecipazione dell'amico Tabacci; la situazione politica sarda consente certamente valutazioni da cui "trarre spunti, ricevere stimoli e sollecitazioni" valide per la costruzione di una "nuova area di centro" da noi auspicata, a cui molti guardano ormai con grande interesse.